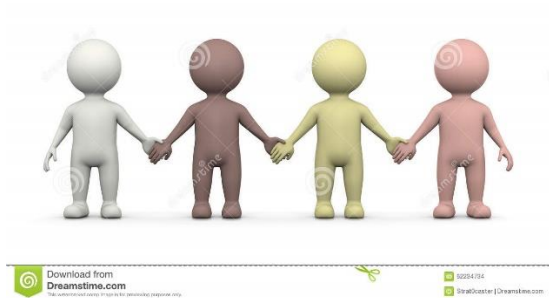


SCHEMA RAZZA/ETNIA

Articolo 3 comma 1 Costituzione: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, **di razza**, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.



CHE COS'È IL RAZZISMO? Il razzismo si basa sull'**errata convinzione** che, come gli animali, anche gli uomini sono suddivisi in razze. È una teoria che si basa sulla disuguaglianza e sulla suddivisione dell'umanità in razze "*superiori*" e razze "*inferiori*". Secondo questa teoria il patrimonio biologico dell'uomo determinerebbe, oltre ai comportamenti individuali, gli sviluppi culturali, politici ed economici dei gruppi e delle società. Stabilendo questa connessione fra tratti razziali ed evoluzione sociale, le concezioni razzistiche ritengono alcune razze superiori ed in grado di costruire società più "*evolute*".

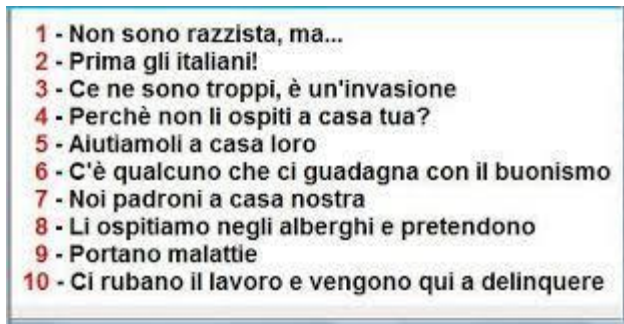


COS'È L'ETNIA? Un tempo etnia aveva un significato restrittivo, indicando individui che condividevano caratteristiche antropologiche e culturali; in seguito si è ammesso il principio dello scambio dinamico fra tipi umani diversi, salvaguardando solo l'unità culturale e linguistica. Un'etnia può essere formata da individui morfologicamente dissimili, ma aventi in comune elementi culturali. Il termine etnia pone l'accento sul sentimento di appartenenza a una comunità che condivide lingua e cultura.

QUANDO NASCE IL RAZZISMO? Il razzismo è antico come l'uomo. Ognuno ritiene che la razza migliore sia la propria, e questa convinzione scatena **odio e ferocia**. Ciascun individuo appartiene a un gruppo sociale ed avverte un profondo impulso ad agire in modo da essere in accordo con il proprio gruppo, per ottenere l'appoggio o, se necessario, per fornirlo. Riconoscersi in un gruppo di persone uguali, crea **un senso di sicurezza**.



COME NASCE IL RAZZISMO? Il razzismo è la risposta “facile” alla complessità che invece deriva dalla differenza. È un modo per accelerare i ragionamenti, un risparmio cognitivo, una **“pigrizia mentale” da cui nascono gli stereotipi**, ovvero le descrizioni generalizzate che si basano su poche caratteristiche evidenti, talvolta positive ma la maggior parte delle volte negative.



LE RADICI DEL RAZZISMO: Alla radice del razzismo vi sono anche altri elementi come la gelosia, l'invidia, l'eccessiva valutazione della propria persona e del proprio gruppo; il disprezzo per gli altri.

SI NASCE RAZZISTI? Nessuno nasce razzista, lo si diventa quando i modelli e l'educazione sono sbagliati e quando il pensiero è guidato dai pregiudizi e dagli stereotipi.

CHI È IL RAZZISTA? il razzista è colui il quale pensa che **le diversità degli esseri umani possano rappresentare una minaccia** per la propria serenità. Un soggetto diventa razzista fondamentalmente per un pregiudizio verso qualcun altro. Spesso tale idea nasce dalla paura e dal timore che una persona ha verso qualcuno del quale non ha conoscenza, come uno straniero, uno con la pelle diversa o con le idee diverse. Essere nati in un luogo piuttosto che in un altro non deve essere una colpa da far pagare facendo sentire un uomo inferiore e superiore.



COME SI COMBATTE IL RAZZISMO?

- Leggere, informarsi, viaggiare ed aprirsi al mondo,
- evitare le narrazioni tossiche, sforzarsi di creare ambienti di condivisione per superare le paure,
- aprirsi alle differenze, apprezzare le diversità,
- ascoltare, parlare e confrontarsi con gli altri,
- non far finta di niente: denuncia gli episodi di razzismo,
- sentirsi cittadini, che si considerano e riconoscono gli altri come uguali tra loro e davanti alla legge.